

Amici Beata Nicoli



Bollettino N. 5- gennaio 2019

Che cos'è dunque questo aprire la finestra alla luce trascendente, lasciare entrare quel sole che scalda, consola, fa sorgere la speranza, rende forti nelle prove, ridona serenità in mezzo alle preoccupazioni e ci rende disponibili, accoglienti e tolleranti? Ho esitato a dire la parola che ora dovrò pure proporre, perché probabilmente il concetto che si ha non corrisponde a quello che voglio dire. Perciò la dirò, però prego di avere la pazienza di esaminare che cosa intendo dire. Si tratta della preghiera, che non significa recitare qualcosa imparata a memoria o qualcosa che si legge; non vuol dire neppure soddisfare a un obbligo quotidiano, e neppure esprimere dei desideri nella speranza che si avverino, come si fa in agosto per le stelle cadenti. Probabilmente tutto questo è nella nostra esperienza e, se non siamo andati oltre, la preghiera vera e propria non è ancora entrata nella nostra vita.

Che cosa significa allora pregare? Innanzitutto è un incontro personale, a tu per tu. Ma è un incontro molto importante, tanto importante quanto lo è la persona che incontro. E, credimi, non esiste al mondo persona più importante, fosse anche il presidente di una nazione o il papa. Più importante anche dell'amico o dell'amica più cara, del coniuge, del figlio, del genitore, del benefattore, del datore di lavoro. Partendo da questa convinzione, è facile dedurre il bisogno di attenersi ad alcuni atteggiamenti preliminari: stabilire un appuntamento, cioè un momento in cui abbandonerò tutto per portarmi a questo incontro, a questa presenza; ascoltare prima di parlare, perché quello che mi verrà detto è più importante di quanto io dovrò dire; riflettere e fermarmi per lasciare che questa esperienza penetri fin nel profondo della coscienza; portarmi dietro la gioia e la determinazione di vivere nel ricordo dell'esperienza fatta e nel desiderio di ripeterla al più presto.

È una cosa che si impara facendola; è un piacere che cresce man mano che si impara, è un arricchimento della propria vita man mano che diventa una consuetudine spontanea.

Vedremo prossimamente come fare.

Potete chiedere informazioni e consigli o dare testimonianze scrivendo a amicib.nicoli@gmail.com